

Spetta.li

Provincia di Nuoro - Settore Ambiente - Ricerca e uso acque sotterranee e prelievo acque superficiali

Ufficio polizia municipale - Bitti

Ufficio tecnico - Bitti

E, p.c
GIOVANNI ANTONIO BURRAI C.F. BRR-
GNN52D18A895R
VIA CAGLIARI 5
08021 Bitti (NU)

Oggetto: Indizione conferenza di servizi (L.R. n° 24/2016, art. 37)

Dati relativi alla pratica

Codice univoco nazionale: BRRGNN52D18A895R-13012021-1645.260150

Numero Protocollo: 423

Data protocollo: 15-01-2021

Ubicazione:

Intervento da realizzarsi presso un luogo ben determinato o attività svolta in sede fissa LOCALITÀ SANTA LUCHIA SN - Comune Bitti

Attività svolta in forma itinerante

Attività svolta online

Attività svolta con altre modalità

Tipologia Iter: Conferenza di Servizi

Interventi: 1) 13 - Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi (edilizia libera soggetta a comunicazione non asseverata)

Responsabile del procedimento:

Descrizione procedimento: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE RICERCA ACQUE SOTTERRANEE

PER USO DOMESTICO IN AGRO DEL COMUNE DI BITTI (NU).

PREMESSO CHE

in data 13/01/2021, presso questo Sportello Unico, è stata presentata, da parte della ditta sopra indicata, una dichiarazione autocertificativa unica per la realizzazione dell'intervento descritto in oggetto;

gli endoprocedimenti connessi alla pratica di cui trattasi sono i seguenti:

1. EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio

1. EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio

1. EP5372 - Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia

l'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

CONSIDERATO che, per la fattispecie sopra richiamata, la L.R. n° 24/2016 impone l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento;

RICHIAMATA la nota del ____/____/_____, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento unico;

VISTA la legge n° 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

Tanto premesso, formalmente

INDICE

La conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (Legge n° 241/1990, art. 14/bis) per l'esame dell'istanza indicata in premessa.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al

SUAPE il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna seduta.

Ai sensi dell'art. 37, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/2016, gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, nella forma di parere tecnico privo di natura provvedimentoale autonoma relativo alle sole verifiche di competenza diretta dell'amministrazione, a prescindere dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di trasmissione della documentazione, ovvero entro il giorno 18/02/2021;

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

In nessun caso ad un Ente partecipante alla conferenza di servizi è consentito subordinare la propria attività istruttoria o la trasmissione della propria determinazione alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra pubblica amministrazione; è possibile richiedere al SUAPE di estendere la conferenza di servizi anche ad altri soggetti al fine di acquisirne il parere.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Le amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione non sono tenute ad esprimere un parere nell'ambito della conferenza di servizi; esse sono tuttavia tenute ad effettuare le verifiche, ed a segnalare al SUAPE l'eventuale esito negativo delle stesse, entro i termini di conclusione della fase asincrona sopra indicati.

Entro il termine perentorio di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di trasmissione della documentazione:

- gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- le amministrazioni coinvolte o il richiedente possono altresì richiedere a questo Sportello Unico di procedere in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 37, comma 9 della L.R. n. 24/2016.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso la sede del SUAPE, nel giorno **25/02/2021 previa convocazione formale.**

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

Il Responsabile del procedimento
Dott.-ssa Lucianna Ena